

Staino



Par condicio

L'impedimento

Lidia Ravera

«Mamma, che cos'è l'impedimento?». «Quando non puoi fare una cosa, Pierino». «Una cosa bella o una brutta?». «Una cosa che dovresti fare». «Tipo andare a scuola?». «Tipo». «E ce lo posso avere anche oggi?». «Cosa?». «L'impedimento». «Chiudi lo zainetto e sbrigati». «Ma se ti ho detto che ho l'impedimento!». «Te lo do io l'impedimento! Muoviti che è tardi». «Però non è giusto, che solo i grandi possono avere l'impedimento e noi bambini no». «Adesso ti spiego: l'impedimento deve essere vero. Tipo l'altra settimana che avevi la febbre». «E se non hai la febbre e non vuoi andare a scuola lo stesso?». «Allora devi farti fare una legge. Così non andarci diventa legittimo». «Mamma me la compri questa legge?». «No, Pierino, non possiamo permettercela. Solo una persona molto ricca può farsi fare le leggi su misura, noi dobbiamo tenerci quelle di serie». «Però non è giusto!». «Infatti no».



Silvio Berlusconi

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Scendere in piazza per non presentarsi in tribunale



Berlusconi ha convocato una conferenza stampa per denunciare un episodio gravissimo del quale è stato testimone oculare: un tizio ha fatto un incidente in moto, è entrato in un bar per telefonare, si è tolto il casco e gli si è aperta la testa. La notizia è stata riportata con grande enfasi dal Tg1: «Un'altra vittima dell'asfalto comunista». Durante la conferenza stampa, il ministro della difesa personale Ignazio La Russa è stato aggredito dal giornalista Rocco Carlomagno, che lo ha attaccato con il «morso del chihuahua»: micidiale tattica di combattimento brevettata da un kommando monaci tibetani, messa al bando dalla Dichiarazione di Bruxelles del

1874 sulla non proliferazione delle armi e importata illegalmente in Italia dai radicali. Colpendo ripetutamente con la nuca il palmo della mano del ministro, Carlomagno ha infilato il bavero della propria giacca nel pugno serrato dell'incolpevole Ignazio. La Russa ha ricevuto numerosi attestati di solidarietà. Tutti da parte di Georg Ratzinger, secondo il quale era necessario intervenire anche con la violenza per evitare al giornalista di fare domande ad alta voce perché è stonato. (Gli uomini si dividono fondamentalmente in due categorie: quelli che guardano La Russa e pensano «A questo gli farei fare il ministro della difesa» e quelli che guardano La Russa e pensano: «A questo gli

fare fare yoga»). Ai giornalisti, Berlusconi ha ribadito che il Pdl a Roma ha consegnato le liste in modo regolare, come dimostra lo scatolone contenente la documentazione. In rete, però, circola un video che dimostra il contrario. Gianfranco Fini lo ha visto e ha proposto di dare il premio nobel per la pace a Internet. Il Pdl, tuttavia, non perde le speranze. Ghedini lavora all'ipotesi di un golpe interpretativo; Mariastella Gelmini propone di ovviare alla bocciatura del Tar del Lazio facendo ricorso al Tar di Reggio Calabria; Berlusconi, invece, vuole scendere in piazza il primo giorno libero da impegni istituzionali perché è una buona scusa per non presentarsi in tribunale. ♦

NAUTICA

